



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 28/05/2025

Numero Registro Dipartimento 314

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7750 DEL 28/05/2025

Oggetto: DPCM 27 FEB 19 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ART 24 QUATER L 136-18 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNUALITA' 2019 - OCDPC 558-18 - CONCESSIONE PROROGA CONVENZIONE INTERVENTO CODICE CTZ/C.35 (N. REP 20198 DEL 22/02/2024) – ENTE ATTUATORE: COMUNE DI CATANZARO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023, che disciplina il sistema di protezione civile della Regione Calabria;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
- il D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con D.G.R. 665/2022, pubblicato sul BURC n. 286 del 14 Dicembre 2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022.";
- la D.G.R. n. 29 del 7.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;

DATO ATTO CHE con la DGR 572/2024 sono state approvate le modifiche organizzative al Regolamento 12/2022 e ss.mm.ii. ed è stata definita la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile che risulta articolato in tre Settori per come di seguito riportato:

- Settore 1- Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento. Volontariato, Logistica, Formazione e Divulgazione per la resilienza delle comunità;
- Settore 2- Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza;
- Settore 3- Previsione, Allertamento e sale operative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 34 del 24 aprile 2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augruso;

VISTO il Decreto n. 18360 del 06/12/2023 con il quale all'ing. Luigi Russo, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato conferito l'incarico di E.Q. "Attuazione interventi di rischio residuo" – Settore 2- Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza del Dipartimento Protezione Civile, assumendone la responsabilità del procedimento;

PREMESSO:

- CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8/11/2018 è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato a partire dal mese di ottobre 2018 il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, stato di emergenza successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019;
- CHE in data 15 novembre 2018 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
- CHE in data 12 gennaio 2022 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.833 del recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018.

CONSIDERATO:

- CHE l'art. 24-quater, comma 1, (Fondo per gli investimenti delle regioni e delle province autonome colpite da eventi calamitosi) del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 *"al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo..."* destinato alle esigenze per investimenti delle regioni nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico e che assegna alla Regione Calabria euro 14.833.726,73 per l'annualità 2019 ed euro 1.869.104,22 per l'annualità 2020;
- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale e che, tra l'altro, prevede che "il Sotto – Piano di azione e contrasto al rischio idrogeologico determinato da calamità naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già posta in essere con le procedure definite con le Ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile";
- CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, all'art. 1, "l'importo a valere sulle risorse finanziarie stanziato per l'anno 2019 dall'art. 24-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 è assegnato ai Commissari delegati delle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano di cui all'art. 1 comma 1 dell'O.C.D.P.C n. 558 del 15 novembre 2018, per la realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico", stante la segnalazione al Dipartimento della protezione civile della Presidenza

del Consiglio dei ministri dei fabbisogni relativi agli interventi urgenti di messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture danneggiati dagli eventi emergenziali;

- CHE ai sensi dell'art.2 comma 1 dell'OCDPC n.833 del 12 gennaio 2022 *“La Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, nel coordinamento degli interventi, connessi agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019..”*;

- CHE ai sensi dell'art.2 comma 2 dell'OCDPC n.833 del 12 gennaio 2022 *“Per le finalità di cui al comma 1, il Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria”..” è individuato quale soggetto responsabile anche delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi.....”e, giusto comma 4, “ Al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, il predetto soggetto responsabile utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale 6116, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558/2018 al medesimo intestata ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse stanziati dai decreti del presidente del Consiglio dei ministri richiamati al comma 1..”*;

- CHE al fine di realizzare gli interventi di cui al predetto Piano degli investimenti è stata predisposta apposita convenzione volta a disciplinare i rapporti tra Regione Calabria e Soggetti Attuatori (Comuni/Enti), approvata con Ordinanza del Commissario n. 3 del 07/05/2019;

PRESO ATTO:

CHE con il **Comune di CATANZARO** è stata stipulata la convenzione **n. rep. 20198 del 22 febbraio 2024**, per l'attuazione dell'intervento codice **CTZ/C.35** denominato **“Consolidamento della sede stradale Campagnella Via Colle Antenne” - CUP: D67H23001670002**, per l'importo di **€ 250.000,00** riportato nel Piano degli Interventi, avente scadenza il 31/05/2025;

CHE il Comune di Catanzaro con nota prot n. 43992 del 28/04/2025 e successiva integrazione prot n. 47171 del 07/05/2025, ha richiesto la concessione di una proroga della durata della convenzione al 31/08/2026, per le motivazioni contenute nella nota predetta, da cui si evince che il progetto prevede degli espropri con obbligo di attivazione delle procedure DPR 327/2001 che hanno comportato un prolungamento del cronoprogramma;

RITENUTO di dover concedere la richiesta proroga per il completamento dell'intervento **CTZ/C.35** attese anche le finalità di protezione civile e che la nuova scadenza della convenzione è fissata al **31 agosto 2026**;

RITENUTO altresì che la Regione Calabria sia esonerata da eventuali conseguenze dovuta alla ritardata e/o mancata esecuzione degli interventi di cui trattasi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto trova copertura nella contabilità speciale n.6116, aperta per l'OCDPC n.558/18;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- **Di confermare** quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto.
- **Di concedere**, in relazione alle motivazioni rappresentate dal Comune di **CATANZARO** con nota sottoscritta il 28/04/2025 e successiva integrazione del 07/05/2025, proroga alla scadenza della convenzione rep. n. **20198 del 22 febbraio 2024** al **31/08/2026**, data entro la quale gli interventi di cui trattasi dovranno essere ultimati, collaudati e rendicontati.
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune **DI CATANZARO**;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché alla pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Russo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Costarella
(con firma digitale)